

01 giugno 2007

Lo svarione del centenario diventa un Gronchi rosa

La maglietta che celebra i 100 anni dell'Inter contiene due errori, ma è stata già ritirata dal mercato. E diventa un pezzo da collezione. Ma tutti quelli che l'avevano già acquistata saranno risarciti

MILANO, 1 giugno 2007 - Quando un erroraccio da matita rossa può trasformarsi in un evento. La maglia che l'Inter indosserà l'anno prossimo, quello del centenario della società nerazzurra presentata domenica nella festa scudetto di San Siro, contiene due errori. Piccoli in quanto a dimensione, enormi da un punto di vista simbolico: una lettera mancante, un refuso giornalmisticamente parlando, e una data sbagliata. Così la divisa presentata domenica è diventata già un oggetto da collezione. Ma nessun problema chi ha acquistato l'articolo verrà risarcito. Soprattutto, le casacche incriminate sono già state ritirate dal commercio.

GAFFE - Ed ecco i due errori. Nell'etichetta posta sul fianco della maglietta, accanto al logo c'è una scritta. Tutto a posto fino alla data, vergata in oro, della fondazione dell'Inter: 8 marzo 1908. Peccato che in realtà il club nerazzurro sia nato il giorno dopo, ovvero il 9 marzo. Scendendo ancora, lo svarione è puramente ortografico, manca una "R": "100 anni nerazzuro", invece di "nerazzurro". E volendo si potrebbe pure sollevare qualche rilievo su quella "O" finale al posto di una "I". Comunque, nessun dramma: i tifosi che hanno acquistato la maglia possono stare tranquilli. Verrà spedita loro la versione "corretta" dell'oggetto celebrativo. Per il momento possono dire di avere tra le mani un vero "Gronchi rosa". Il riferimento è al francobollo emesso dall'Italia il 3 aprile 1961 per accompagnare il viaggio del presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, in Sudamerica. Il francobollo riportava una cartina ma riportava erroneamente i confini del Perù. La distribuzione dei bolli fu sospesa dopo la vendita di quasi 71.000 esemplari. Le Poste tentarono di eliminare i francobolli, anche quelli già venduti. Alcuni esemplari sfuggirono però all'operazione, diventando così il pezzo più ambito dai collezionisti filatelici italiani.

[gasport](#)